

Sezione 3. RICHIESTE/DICHIARAZIONI/TRASMISSIONE DOCUMENTI/IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in comune di _____
via/loc/fraz. _____ numero civico _____
nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di miglioramento fondiario individuato nella
Sezione 2

CHIEDE

un contributo per la realizzazione delle manutenzioni straordinarie urgenti di cui alla sezione 1 e, a tal fine, come previsto dall'art. 3 dell'Allegato 1 della D.G.R. 269/2023,

DICHIARA

- di aver letto, compreso e pienamente accettato quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 27 marzo 2023;
- di essere in regola con le nomine degli organi consortili elettivi, ai sensi della L.R. 3/2001 e dei rispettivi statuti, poiché la deroga prevista all'art. 7, comma 8, della sopra citata legge regionale consente al consiglio direttivo in carica oltre la data di scadenza di esercitare le proprie funzioni compiendo solamente gli atti di ordinaria amministrazione;
- di provvedere entro il 31 marzo di ogni anno alla compilazione della piattaforma ministeriale denominata SIGRIAN prevista dal decreto 31 luglio 2015 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 1826 del 30 dicembre 2016, salvo quanto stabilito dall'art. 19, comma 3, dell'Allegato 1 della D.G.R. 269/2023;
- di possedere la disponibilità delle aree sulle quali l'intervento è condotto;
- di possedere la disponibilità della quota non coperta dal contributo regionale;
- di disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata intestata a nome dell'ente che inoltra la domanda (non è invece ammessa la PEC che risulti a nome di soggetti terzi privati, anche se agiscono per conto del beneficiario);
- che l'intervento non è oggetto di altro finanziamento pubblico oppure rimborsi, comunque denominati;

TRASMETTE I SEGUENTI DOCUMENTI

- verbale del consorzio dal quale risulta la scelta di almeno tre liberi professionisti invitati a presentare offerta;
 - verbale del consorzio di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2, dell'allegato 1 della D.G.R. 269/2023 (come da facsimile);
 - copia delle comunicazioni inviate agli operatori economici (liberi professionisti);
 - copia delle offerte/preventivi inviati al consorzio dagli operatori economici (liberi professionisti);
 - contratto o disciplinare di incarico dal quale si evince l'importo pattuito per i servizi di architettura e ingegneria;
 - copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del libero professionista incaricato in corso di validità;
- ***
- progetto completo che illustra le finalità dell'intervento, la sua rilevanza ambientale, agronomica, economica, le sue caratteristiche tecniche, di costo e di cantierabilità (cfr. D.G.R. 269/2023 Allegato 4, art. 2);
 - titoli abilitativi urbanistici, autorizzazioni e nullaosta, rilasciati dalle autorità competenti (oppure, in alternativa, dichiarazione sottoscritta dal presidente del consorzio e dal progettista che non occorre, ai sensi di legge, alcun titolo abilitativo);

- verbale dell'Assemblea degli utenti o del Consiglio direttivo a seconda delle competenze (*come da facsimile*), dal quale risulta l'autorizzazione al legale rappresentante dell'ente di presentare formale domanda di contributo, l'approvazione del progetto e dei relativi costi, l'elenco dettagliato delle spese per cui si richiede il contributo, la disponibilità della somma non coperta dal contributo regionale, la disponibilità dei terreni e dei manufatti interessati dalle opere e, infine, l'autorizzazione al tesoriere (o all'istituto bancario incaricato) a riscuotere i contributi e quietanzare i mandati di pagamento;
- dichiarazione del Presidente del consorzio attestante la disponibilità dei terreni e dei manufatti interessati dall'intervento;
- in caso di SCIA Edilizia, dichiarazione del progettista di cui all'Allegato 6;
- scheda di autovalutazione redatta secondo il programma "*Analisi territoriale delle condizioni di efficienza ed efficacia della rete minore idraulico-agraria con finalità di supporto alla programmazione delle attività di manutenzione, correlata alle condizioni di criticità infrastrutturale, agli aspetti di sicurezza idrogeologica ed alle nuove esigenze dettate dai cambiamenti climatici*" per gli interventi inerenti le infrastrutture irrigue reperibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- scheda di autovalutazione di cui all'art. 1 dell'Allegato 3 della D.G.R. 269/2023 inerente gli interventi sulla viabilità rurale reperibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

che la documentazione sopra elencata ed allegata alla presente domanda è conforme agli originali conservati presso la sede del Consorzio di miglioramento fondiario.

SI IMPEGNA

- a trasmettere, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'ufficio competente, l'eventuale documentazione mancante ed utile ai fini dell'istruttoria della pratica;
- a presentare, ai sensi dell'art. 11, comma 3 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 269/2023, la domanda di pagamento del contributo entro e non oltre sei mesi dall'approvazione dell'impegno di spesa, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata non superiore a sei mesi per i lavori di importo inferiore a 75 mila euro e non superiore a nove mesi per i lavori di importo superiore a 75 mila euro.

Sezione 4. TRATTAMENTO DEI DATI

Il/La sottoscritto/a dichiara che ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegata alla presente.

_____, li ____ / ____ / ____

**Il Presidente del
Consorzio di miglioramento fondiario**

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.